

Codice A1601C

D.D. 18 dicembre 2023, n. 1015

**DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 44. Piano: "Piano per il contenimento del colombo sul territorio della Città Metropolitana di Torino - anni 2024/2029". Comuni: comuni della Città Metropolitana di Torino. Proponente: Città Metropolitana di Torino. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone" e ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di ...**



**ATTO DD 1015/A1601C/2023**

**DEL 18/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali**

**OGGETTO:** DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 44. Piano: "Piano per il contenimento del colombo sul territorio della Città Metropolitana di Torino - anni 2024/2029". Comuni: comuni della Città Metropolitana di Torino. Proponente: Città Metropolitana di Torino. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone" e ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo".

Premesso che

in data 19/10/2023 (prot. n. 140397) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, l'istanza di Città Metropolitana di Torino per lo screening di Valutazione d'Incidenza inerente il piano "Piano per il contenimento del colombo sul territorio della Città Metropolitana di Torino - anni 2024/2029" rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone" e ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo"; l'istanza è stata integrata e perfezionata spontaneamente da Città Metropolitana, in data 17/12/2023, prot. n. 180573;

il Piano prevede possibili interventi sia ambito rurale-industriale che in quello urbano, quali l'uso di cannoncini a gas con detonazioni temporizzate e palloni Predator o Helikite, di rapaci, di gabbie trappola dedicate, di installazione di reti-antintrusione e altre strutture dissuasive, di sparo in campo con uso di stampi o sagome; per quanto concerne i Siti della Rete Natura 2000 è previsto che, fatte salve eventuali disposizioni più restrittive previste nelle Misure sito-specifiche o nei Piani di gestione, nei siti della Rete Natura 2000, le azioni previste nel Piano siano così limitate e condizionate:

- l'utilizzo di sistemi dissuasori quali cannoncini a gas con detonazioni temporizzate e palloni Predator o Helikite è vietato nelle ZPS; nei SIC/ZSC deve essere inviata comunicazione al Soggetto Gestore che avrà 30 giorni per formulare eventuali osservazioni,
- prima di procedere con l'occlusione di aperture o posizionamento delle reti ad infrastrutture varie, sia in ambito urbano che rurale, è necessario accertarsi che tali spazi non siano utilizzati da colonie

di chiroterri (contattando ad esempio il Soggetto Gestore del Sito RN2000), ed eventualmente devono essere seguiti i disposti presenti nel Titolo V - Misure di conservazione relative alle colonie di chiroterri su tutto il territorio regionale, Art. 30, di cui alle Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte,

- l'uso del fucile con canna ad anima liscia di calibro non superiore al 12 in prossimità di colture passibili di danneggiamento, di allevamenti, di magazzini o di siti industriali, anche previo uso di stampi o sagome con funzione di richiamo dei volatili, deve essere segnalato al Soggetto Gestore che avrà 30 giorni per formulare eventuali osservazioni,
- la richiesta di abbattimento o cattura, da parte del proprietario o conduttore del fondo, deve essere inviata anche al Soggetto Gestore che avrà 30 giorni per formulare eventuali osservazioni
- l'ordinanza del Comune per il posizionamento di gabbie trappola deve essere inviata anche al Soggetto Gestore che avrà 30 giorni per formulare eventuali osservazioni,
- gli interventi di controllo con sparo in pieno campo sono sempre vietati nel periodo 15 marzo – 15 luglio, nei Siti con garzaie il periodo di divieto è anticipato al 1° febbraio, ed è sempre vietato l'utilizzo di munizioni contenenti piombo,
- nelle ZPS è vietato l'utilizzo di rapaci per le attività di contrasto alla presenza dei colombi;

il piano interessa tutti i Siti della Rete Natura 2000 situati nell'area della Città Metropolitana di Torino, non coincidenti o per le parti non sovrapposte ad Aree Protette come definite dalla l.r. 19/2009; tra tali Siti, la Regione Piemonte ha in gestione la ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", la ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone" e la ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo" ed è autorità competente per la Valutazione di Incidenza degli stessi;

i Siti "Lago di Viverone" e "Peschiere e Laghi Pralormo" sono stati istituiti principalmente per tutelare habitat e le specie correlati agli ambienti umidi o lacuali, mentre il Sito "Serra d'Ivrea" è stato istituito per la tutela di ambienti umidi ma soprattutto per quelli forestali e le specie ad essi correlati;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VInCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che evidenzia che le previsioni del Piano non sono elementi di pressione o minaccia per i Siti ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone" e ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo"; inoltre, gli ambienti per lo più frequentati dalla specie oggetto del piano – aree urbane, agricole o industriali – non sono riconducibili ad habitat o habitat di specie per cui i siti, ZSC IT 1110057 Serra d'Ivrea, ZSC/ZPS IT 1110020 Lago di Viverone e ZSC IT 1110051 Peschiere e Laghi di Pralormo, sono stati istituiti, e le modalità di attuazione del Piano in Rete Natura 2000 eliminano o limitano sotto la soglia di significatività la possibile incidenza su specie tutelate dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE e dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE e sulle eventuali colonie di chiroterri;

visto che il Piano:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle Sito-specifiche delle ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone" e ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo",
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui sono stati istituiti tali Siti,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui sono stati istituiti tali Siti,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità di tali Siti;

si ritiene che lo screening di Valutazione di Incidenza del Piano "Piano per il contenimento del colombo sul territorio della Città Metropolitana di Torino - anni 2024/2029" proposto da Città Metropolitana di Torino, rispetto alle ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone" e ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo", si concluda positivamente.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55 -7222 del 12/07/2023 "L.r. 19/2009 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 30-4238 del 21/11/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione settimo gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 21-4635 del 06/02/2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 - Misure di conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 - Misure di conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

#### *determina*

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di incidenza del Piano "Piano per il contenimento del colombo sul territorio della Città Metropolitana di Torino - anni 2024/2029", nei comuni della Città Metropolitana di Torino, proposto da Città Metropolitana di Torino, rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", alla ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone" e alla ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo", ai sensi dell'art. 44 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)  
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi**  
**ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P:	PIANO PER IL CONTENIMENTO DEL COLOMBO SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ANNI 2024/2029
Tipologia P/P:	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi:
Proponente:	Città Metropolitana di Torino
La proposta è integrata nella procedura VAS o VIA? <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: ..... .....	

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

**1.1. LOCALIZZAZIONE E/O INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

**TIPOLOGIA PIANO O PROGRAMMA:**

- SOVRANAZIONALE (indicare quali nazioni coinvolge e se tutto il territorio regione Piemonte o solo una parte)
- NAZIONALE
- REGIONALE (indicare quale regione):.....
- PROVINCIALE (indicare quale provincia/province):  
CMTO
- Sovracomunale/intercomunale (indicare i comuni):  
.....
- Comunale (indicare quale tipo):
- Altro:.....

Contesto localizzativo

- Centro urbano
- Zona periurbana
- Aree agricole
- Aree industriali
- Aree naturali
- altro

.....

**1.2 DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE** (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/P		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/P	x	
Planimetria di progetto		np	Eventuali studi ambientali disponibili		np
Planimetria delle eventuali aree di cantiere		np	Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere		np
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/P		X	Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		np
Adeguate cartografie dell'area del P/P (anche GIS)		x	Cronoprogramma	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>		x			
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI  NO

*Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

### 1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

**Descrivere** (almeno l'obiettivo generale del piano ed eventuali punti chiave/azioni/previsioni o fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

La marcata crescita numerica e distributiva che il colombo di città ha fatto registrare nel corso degli ultimi decenni a scala nazionale, unita ad una spiccata indole sinantropica che lo inducono ad avvicinarsi all'uomo, costituiscono elementi favorevoli all'insorgenza di possibili conflitti ed interazioni negative di tipo urbanistico, sanitario, agricolo, aeroportuale, sulla biodiversità.

Il Piano prevede possibili interventi sia in ambito rurale-industriale che in quello urbano, quali l'uso di cannoncini a gas con detonazioni temporizzate e palloni Predator o Helikite, di rapaci, di gabbie trappola dedicate, di installazione di reti-anti intrusione e altre strutture dissuasive, di sparo in campo con uso di stampi o sagome;

Per quanto concerne i Siti della Rete Natura 2000 è previsto che, fatte salve eventuali disposizioni più restrittive previste nelle Misure sito-specifiche o nei Piani di gestione, nei siti della Rete Natura 2000, le azioni previste nel Piano siano così limitate e condizionate:

- l'utilizzo di sistemi dissuasori quali cannoncini a gas con detonazioni temporizzate e palloni Predator o Helikite è vietato nelle ZPS; nei SIC/ZSC deve essere inviata comunicazione al Soggetto Gestore che avrà 30 giorni per formulare eventuali osservazioni,
- prima di procedere con l'occlusione di aperture o posizionamento delle reti ad infrastrutture varie, sia in ambito urbano che rurale, è necessario accertarsi che tali spazi non siano utilizzati da colonie di chiroatteri (contattando ad esempio il Soggetto Gestore del Sito RN2000), ed eventualmente devono essere seguiti i disposti presenti nel Titolo V - Misure di conservazione relative alle colonie di chiroatteri su tutto il territorio regionale, Art. 30, di cui alle Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (DGR 55-7222 del 12/7/2023, Allegato E),
- l'uso del fucile con canna ad anima liscia di calibro non superiore al 12 in prossimità di colture passibili di danneggiamento, di allevamenti, di magazzini o di siti industriali, anche previo uso di stampi o sagome con funzione di richiamo dei volatili, deve essere segnalato al Soggetto Gestore che avrà 30 giorni per formulare eventuali osservazioni,
- la richiesta di abbattimento o cattura, da parte del proprietario o conduttore del fondo, deve essere inviata anche al Soggetto Gestore che avrà 30 giorni per formulare eventuali osservazioni,
- l'ordinanza del Comune per il posizionamento di gabbie trappola deve essere inviata anche al Soggetto Gestore che avrà 30 giorni per formulare eventuali osservazioni,
- gli interventi di controllo con sparo in pieno campo sono sempre vietati nel periodo 15 marzo – 15 luglio, nei Siti con garzaie il periodo di divieto è anticipato al 1° febbraio, ed è vietato l'utilizzo di munizioni contenenti piombo;
- nelle ZPS è vietato l'utilizzo di rapaci.

Il piano non si applica alle Aree Protette di cui alla l.r. 19/2009, né nelle parti di siti delle Rete Natura 2000 coincidenti con aree protette

## SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

### 2.1- SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/P

- NESSUNO  
 TUTTI QUELLI REGIONALI  
 TUTTI QUELLI DELLA/E PROVINCIA/E (indicare quale/i provincia/e).....

X I SEGUENTI SITI (duplicare le righe se necessario):

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
ZSC	IT 1110057	Serra d'ivrea	SI	D.G.R. n. 30-4238 del 21/11/2016	NO	
ZSC/ ZPS	IT 1110020	Lago di Viverone	SI	D.G.R. n. n. 21-4635 del 06/02/2017	SI	DGR n 53-7314 DEL 30/7/2018
ZSC	IT 1110051	Peschiera e Laghi di Pralormo	SI	D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016	SI	DGR n 53-7314 DEL 30/7/2018

### 2.2 -Il P/P interessa potenzialmente indirettamente altri Siti Natura 2000

X No

Si

- TUTTI QUELLI REGIONALI  
 TUTTI QUELLI DELLA/E PROVINCIA/E (indicare quale/i provincia/e)  
 I SEGUENTI SITI

Se sì:

SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)

SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Si    No

Se, **Si**, descrivere perché: .....

### 2.3 - Il P/P interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

Si   X No

**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:** EUAP \_\_\_\_\_

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): .....

Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I**

**SITI NATURA 2000**

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI  NO

*Se, **No**, perché:* .....

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

## SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

**SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1110057 Serra d'Ivrea, IT 1110020 Lago di Viverone , IT 1110051 Peschiere e Laghi di Pralormo**

**Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A**

*(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)*

STANDARD DATA FORM <sup>1</sup>	STATO DI CONSERVAZIONE <sup>2</sup>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <sup>3</sup>	PRESSIONI E/O MINACCE <sup>4</sup>
---------------------------------	-------------------------------------	--	------------------------------------

### SEZIONE ATTUALMENTE NON COMPILABILE

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	I Siti "Lago di Viverone" e "Peschiere e Laghi Pralormo" sono stati istituiti principalmente per tutelare habitat e le specie correlati agli ambienti umidi o lacuali, mentre il Sito "Serra d'Ivrea" è stato istituito per la tutela di ambienti umidi ma soprattutto per quelli forestali e le specie ad essi correlati; le previsioni del Piano, con le disposizione inerenti a Rete Natura 2000 e soprattutto alle ZPS, non sono elementi di pressione o minaccia
--	---

### 4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? Avendo conoscenza della presenza di gamberi esotici si possono pianificare meglio interventi di contrasto alle specie alloctone ..... .....
---	--

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

3 - Obiettivi\* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (\*se definiti)

4 - Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC.

## SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

### 5.1 - Analisi gli elementi del P/P ed individuazione di altri P/P che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

SI  NO

Se, **No**, perché:

.....  
.....  
.....

Specificare gli elementi del P/P che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

Le proposte del Piano riguardanti i Siti della Rete Natura 2000 eliminano le possibili incidenze di alcuni interventi possibili sia in ambito rurale-industriale che in ambito urbano

### 5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI  NO

Se **SI**, perché:

### 5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P

Esistono altri P/P che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI  NO

Se, Si, quali:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....  
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....

## SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

### 6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI  NO perché non pertinenti

### 6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

*(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)*

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: .....DGR N. 55-7222 DEL 12/7/2023.....

Condizioni d’obbligo inserite:

n. 1

### 6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI  NO

Se *SI*, perché:

## SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

INTEGRAZIONI NON RICHIESTE, NON NECESSARIE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI  NO

## SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?**

SI  NO

Se **SI**, quali:

1. ....
2. ....
3. ....

**8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?**

SI  NO

Se **SI**, quali:

1. ....
2. ....
3. ....

**8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?**

SI  NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

**8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?**

SI  NO

Se **No**, perché:

.....  
.....  
.....

**8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?**

SI  NO

Se **No**, perché:

.....  
.....  
.....

## SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

### 9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

#### NESSUN HABITAT COINVOLTO

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

### 9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

#### NESSUNA SPECIE COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari): .....

### 9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

#### NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

### 9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: .....

### 9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI X NO

Se **Si**, quali:

## SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

La proposta di piano può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....  
.....  
.....

La proposta di piano può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....  
.....

La proposta di piano può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....  
.....  
.....

## SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

**Conclusioni e motivazioni (parere motivato):** (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il Piano di contenimento del colombo per gli anni 2024-2029, viste le modalità di attuazione in esso contenute specifiche per Rete Natura 2000 e per la tutela delle colonie di chiroteri, visti gli ambienti per lo più frequentati dalla specie – aree urbane, agricole o industriali – non riconducibili ad habitat o habitat di specie per cui i siti, ZSC IT 1110057 Serra d'Ivrea, ZSC/ZPS IT 1110020 Lago di Viverone e ZSC IT 1110051 Peschiere e Laghi di Pralormo, sono stati istituiti, non ha incidenza sugli habitat e sulle specie tutelate dalle Direttive Habitat e Uccelli e sulla integrità dei Siti.

## SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	<b>Esito positivo</b>	<b>Esito negativo</b>	
<b>ESITO DELLO SCREENING:</b> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	<b>X POSITIVO (Screening specifico)</b> <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.</i>	<input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b> <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</i> ..... .....	
<b>Ufficio / Struttura competente:</b>	<b>Valutatore</b>	<b>Firma</b>	<b>Luogo e data</b>
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette	Bonacito Clizia		Torino, 18/12/2023